

Per l'occasione presenti il giornalista Rai Pino Nano e il ricercatore Francesco Piraino

I giovani vibonesi eccellenti

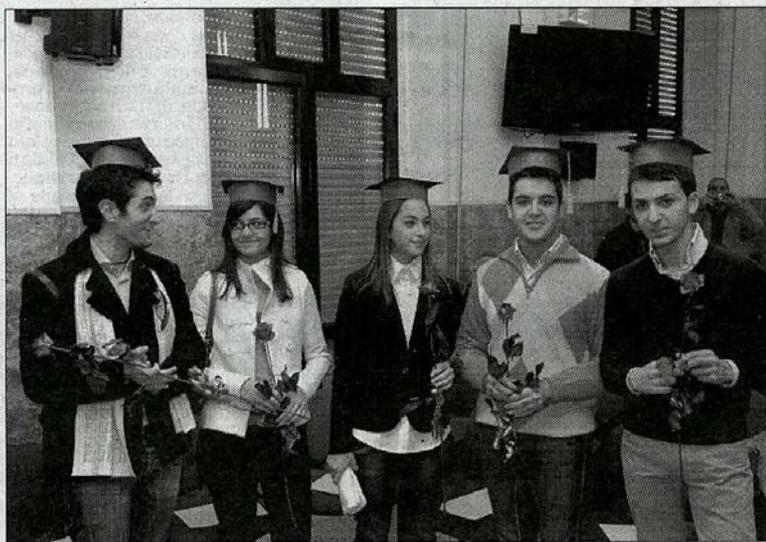
Premiati gli studenti del Classico diplomati con 100 e lode

di STELLA PAGANO

UNA cerimonia di grande effetto scenico ha visto protagonista il Liceo Classico M. Morelli di Vibo Valentia con i suoi cento e lode (undici per la precisione Emma Assisi, Ludovica Bardari, Valentina Brosio, Chiara Carnovale, Antonio D'Amico, Maria Farina, Greta Feroletto, Letizia Gagliardi, Antonio Gallo, Giuseppe Lucianò, Maria Rosaria Vari). A presentare l'evento il dirigente del Liceo Raffaele Suppa. L'esecuzione di una canzone ha fatto da sottofondo all'incontro nell'aula magna del Morelli dal violino di Emanuela Stillitano e cantata da Maria Teresa Ionadi sono scaturite le note che hanno dato il via alla manifestazione e alla consegna del tocco (tipico copricapo da diplomato) e della rosa introducendo così in sala le eccellenze da 100 e lode.

Il dirigente scolastico Suppa ha preso la parola per presentare l'evento, e con una frase di Adam Smith ha ricordato che "la prima ricchezza di una nazione è la qualità della sua scuola; bisogna dunque - ha aggiunto Suppa - tornare a credere nella scuola perché credere nell'istruzione è investire nel proprio futuro".

Un'iniziativa, quella dell'istituto vibonese, che ha visto un ex allievo d'eccezione del Morelli come senior d'eccezione, il caporedattore del tg3 Regionale della Calabria Pino Nano. Intervento, il suo, pieno di ricordi, dei suoi primi giorni nell'istituto, quando ancora portava i calzoncini corti su malgrado, con racconti d'effetto e di vita. Il giornalista ha ricordato ai ragazzi che quel che conta nella vita è soprattutto l'importanza delle emozioni e quella dei sentimenti e dei valori e non certo le posizioni di grande prestigio



Alcuni degli studenti del liceo classico Morelli premiati per l'alto rendimento scolastico

che si raggiungono. Una lezione d'umiltà che ha suscitato un caloroso applauso da parte del pubblico presente, davvero numeroso. Ha fatto seguito l'intervento del ricercatore Francesco Piraino neolaureato in ingegneria meccanica al Politecnico di Milano a pieni voti e diplomatosi al Morelli col massimo dei voti ed encomio, che ha voluto sottolineare agli studenti presenti in sala di non abbandonare mai i propri sogni ma di «inseguirli e determinatamente realizzarli». Un messaggio per le nuove generazioni di valore, «perché è la determinazione a caratterizzare l'amore e la passione per il raggiungimento degli obiettivi di eccellenza», ha concluso Piraino.

Infine, lo spettacolo messo in scena dai ragazzi del Liceo prima della consegna degli attestati realizzato dai musicisti al violino Emanuela Stillitano al pianoforte Daniele Pao-

lillo (magica promessa del firmamento calabrese) al flauto Mandoliti Federico (il più giovane flautista d'Italia) e al corno Scolieri Manuela. Ad interpretare la "Sapienza" illustrata da un efficace video realizzato da Samantha Mercatante sono stati Nicolas Vinci, Amelia Ester Pietropaolo, Valentina Genovese e un "Lucignolo" speciale: Adele Morelli. La consegna degli attestati è stato il momento conclusivo dell'evento.

Un senior, Pino Nano e un ex allievo ventiduenne Francesco Piraino hanno dato rispettivamente gli attestati d'eccezione il primo, e l'assegno di mille euro. Un dono in più, alla fine, la consegna della tessera dell'associazione degli ex allievi del Morelli data dal suo fondatore e presidente, il procuratore della Repubblica, già sindaco di Vibo Valentia, Elio Costa, che ha incoraggiato i ragazzi a partecipare alle riunioni per condividere

con loro, nuove iniziative e altri progetti da realizzare: «Ciascuno di noi - ha detto - è condannato ad un passato che non passa mai, ma se il ricordo e non la memoria imprime una azione di riguardo può generare effetti di positiva realizzazione».

Il preside Giacinto Nania, già dirigente del Liceo Morelli, molto apprezzato per la straordinaria cultura e il suo speciale profilo di studioso, riprendendo il discorso di Costa, ha sostenuto la necessità dell'autorevolezza del momento, plaudendo all'iniziativa.

La consegna delle rose ai protagonisti dello spettacolo musicisti e attori è stato il tocco finale della giornata ricca di emozioni, buoni insegnamenti e qualche lacrima per alcuni ragazzi, dettata dalla nostalgia di non far parte più del mondo spensierato degli studenti del Liceo Classico Morelli di Vibo Valentia.